

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-6187 del 06/12/2021                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Oggetto                     | Pratica nr. 27989 del 2021 - Attivita' nr. 2 : ATTO DI CONCESSIONE - RINNOVO CON VARIANTE DELLA Concessione di Occupazione di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE e GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PISTOIA COMUNE: ALTO RENO TERME - LOC. GRANAGLIONE CORSO D'ACQUA: FIUME RENO - SPONDA DESTRA E ALVEO TITOLARE: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. CODICE PRATICA N. BO21T0042/21RN |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-6352 del 03/12/2021                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Dirigente adottante         | UBALDO CIBIN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

Questo giorno sei DICEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** RINNOVO CON VARIANTE DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PISTOIA

**COMUNE:** ALTO RENO TERME - LOC. GRANAGLIONE

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO - SPONDA DESTRA E ALVEO

**TITOLARE:** RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

**CODICE PRATICA N.** BO21T0042/21RN

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- vista la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione con delega al titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. **PG.2021.0154306 del 06/10/2021**, Pratica n. **BO21T0042/21RN** presentata dalla Ditta **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** C.F. 01585570581, con sede legale a Roma (Rm), Piazza della Croce Rossa n. 1, **nella persona di Lolli Emanuele** nato a Bologna (Bo) il 20/09/1980, C.F. LLLMNL80P20A944R, Legale Rappresentante pro-tempore in qualità di Responsabile della Direzione Produzione Territoriale di Bologna, S.O. Ingegneria, con cui viene richiesto il **Rinnovo della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere, e guado**, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021, **per una durata sino al 28/02/2022**, derivanti da esigenze tecniche non previste, ovvero interventi sul concio 2, a seguito di dissesti strutturali sopravvenuti nel mese di settembre 2021, nell'ambito dei Lavori di realizzazione degli interventi urgenti di ripristino e consolidamento statico dell'opera contrafforte al km 69+250 della linea Bologna-Pistoia, che sovrappassa il Fiume Reno, nei pressi della fermata di Ponte della Venturina e ricadente sia nella Città Metropolitana di Bologna che nella Provincia di Pistoia, nei Comuni di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione e di Sambuca Pistoiese (PT);

**Dato atto** che ARPAE AAC Metropolitana è competente esclusivamente per il rilascio della concessione nel territorio della Regione Emilia-Romagna ricadente nel Comune di Alto Reno Terme (BO), lungo il corso d'acqua **Fiume Reno**

**in Sponda destra e alveo**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Alto Reno Terme (BO) al Foglio **10 antistante** Mapp. **222 - 652**;

**Verificato** che la domanda di rinnovo include anche la richiesta di variante in aumento della superficie occupata nell'area regionale di competenza che passa a circa **2.600,00 mq.** rispetto a circa 1.420 mq. precedentemente concessionati, in riferimento ai medesimi mappali catastali;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione e guado"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che**, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Preso atto** del Nulla-Osta Idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti con PG.2021.0155007 del 07/10/2021 **allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1)**, in cui:

- si valuta che l'utilizzo dell'area del demanio idrico richiesto a rinnovo non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- si confermano le prescrizioni del disciplinare tecnico della Determinazione Regionale **n. 2316 del 06/07/2021**, oggetto di rinnovo;

**Preso atto** della comunicazione allegata all'istanza relativa alla Pratica oggetto di rinnovo, di richiesta di esenzione dal canone di occupazione, in base agli artt. 59 e 60 del R.D. n. 1447 del 9 maggio 1912 secondo i quali le occupazioni a qualunque titolo degli alvei e di qualunque area demaniale improduttiva con linee ferroviarie e relativi manufatti non danno luogo ad alcun compenso o risarcimento,

chiedendo quindi di applicare le facoltà previste dal comma 5 dell'art. 20 della L.R. n. 7 del 14 Aprile 2004, essendo RFI S.p.A. quale "particolare utente" del demanio idrico;

**Dato atto** della nota del Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali della Regione Emilia-Romagna, del 19/01/2018 con PGDG/2018/792 (assunta al Prot. PGB0/2018/2646 del 02/02/2018), con cui si conferma l'applicabilità per R.F.I. dell'art. 60 del R.D. n. 1447/1912, laddove l'intervento sia circoscritto all'occupazione di alveo, in quanto demanio improduttivo, fermo restando la prestazione di una garanzia da parte della Società, per l'eventuale ripristino dello stato dei luoghi, come stabilito dall'art. medesimo (cauzione);

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- dell'integrazione del deposito cauzionale, già versato a garanzia della concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021, di **€ 778,80**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del Legale Rappresentante pro-tempore in data 30/11/2021 (assunta agli atti con PG.2021.186793 del 03/12/2021);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare** alla Ditta **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** C.F. 01585570581, con sede legale a Roma (Rm), Piazza della Croce Rossa n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, il rinnovo con variante della **concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere e quado**, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria al km 69+250 della linea Bologna-Pistoia, per una superficie complessiva in area demaniale di circa **2.600,00 mq.**, nel territorio del Comune di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione, lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in Sponda destra e alveo, in parte delle aree** censite al **Catasto Terreni** del Comune di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione al Foglio **10 antistante** Mapp. **222 - 652**, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 28/02/2022**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute** nel disciplinare tecnico della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021 relativa al Procedimento BO21T0042 oggetto di rinnovo;

**5) di stabilire l'esenzione** dal pagamento del canone annuale per occupazione con **"opere di cantierizzazione e guado"**, di € **1.792,58**, ai sensi degli art. 59 e 60 del R.D. n. 1447/1912, laddove l'intervento sia circoscritto all'occupazione di alveo in quanto demanio improduttivo, e come precisato dalla nota del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali della Regione Emilia-Romagna, del 19/01/2018 con PGDG/2018/792;

**6) di stabilire che il deposito cauzionale,** quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € **1.013,78**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito con la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021 relativa al Procedimento B021T0042 oggetto di rinnovo, in ragione degli aggiornamenti del canone relativamente alle varianti assentite, per un importo aggiuntivo di € **778,80=**, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale";

**7) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**8) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**9) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**10) di inviare** copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

**11) di dare pubblicità e trasparenza** al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo

2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

**12) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**13) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Per Patrizia Vitali**  
**firma il titolare dell'incarico di funzione delegato**  
**Ubaldo Cibir**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** C.F. 01585570581, con sede legale a Roma (Rm), Piazza della Croce Rossa n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;**

### **Art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: Fiume Reno, Sponda destra e alveo

Comune: Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione al Foglio **10 antistante** Mapp. **222 - 652**

Concessione di: **area di cantiere e quado**, nell'ambito dei Lavori di realizzazione degli interventi urgenti di ripristino e consolidamento statico dell'opera contrafforte al km 69+250 della linea Bologna-Pistoia, per la sola porzione ricadente nel Comune di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione, per una superficie complessiva in area demaniale di circa **2.600,00 mq.**, in aumento rispetto a circa 1.420 mq. precedentemente concessionati.

Pratica n. **BO21T0042/21RN**, Domanda assunta al **Prot. n. PG.2021.0154306 del 06/10/2021**

### **Art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa, ed in particolare considerato **che** l'area insiste in un **ambito sovra-regionale**, il Concessionario dovrà tener conto dei relativi permessi e prescrizioni impartite **da tutti gli enti coinvolti**;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **28/02/2022**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere

restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

## **Art.6**

### **Cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

**Art.8**  
**Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2316 del 06/07/2021 con particolare **attenzione ai punti 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 10 - 15 e 16,** oggetto di rinnovo (Pratica BO21T0042).



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E  
PROTEZIONE CIVILE - BOLOGNA  
IL RESPONSABILE  
**DAVIDE PARMEGGIANI**

(invio tramite PEC)

ARPAE Emilia-Romagna  
SAC Bologna  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

e p.c.

RFI Ferrovie dello Stato Italiane  
Direzione Territoriale Produzione Bologna  
[rft-dpr-dtp.bo.it@pec.rfi.it](mailto:rft-dpr-dtp.bo.it@pec.rfi.it)

**Oggetto:** PROCEDIMENTO BO21T0042 - NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA - per il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica ad uso cantierizzazione e guado per l'esecuzione di lavori di consolidamento statico urgenti al contrafforte, al km 69+250 della linea ferroviaria Bologna-Pistoia, corso d'acqua: Fiume Reno, Comune di Alto Reno Terme, Località Granaglione – **RINNOVO/PROROGA DELLA CONCESSIONE.**

Vista l'istanza di ARPAE, ricevuta al Prot. 06/10/2021.0053514.E del 06/10/2021 e la documentazione ad essa allegata, con cui RFI richiede il rinnovo della concessione dell'area demaniale autorizzata con Determina Num. 2316 del 06/07/2021, integrata con lettera di Autorizzazione con Prot. 17/09/2021.0049509.U dal Servizio Scrivente, con scadenza fino al 28/02/2022.

Valutato che, la richiesta nasce da esigenze tecniche non previste, ovvero interventi sul concio 2, a seguito di dissesti strutturali sopravvenuti nel mese di settembre 2021, nell'ambito dell'intervento in oggetto e che quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua.

Con la presente, il Servizio Scrivente rilascia il Nulla Osta Idraulico per il proseguo dell'istruttoria in oggetto, evidenziando che dovranno essere rispettate le stesse prescrizioni impartite con Determina Num. 2316 del 06/07/2021.

Il referente tecnico a cui fare riferimento per qualsiasi ulteriore informazione inerente all'argomento è Geom. Antonino Garofalo (051 5276863) o Ing. Mirko Pritoni (051 5274589).

Cordiali saluti.

Il Responsabile di Servizio  
Ing. Davide Parmeggiani  
(firmato digitalmente)

07/10/2021\_BO21T0042\_Rinnovo della Concessione con DETERMINA 2316 del 06.07.2021.docx

Viale della Fiera 8  
40127 Bologna

Tel 051 527 4530 / 4590

Email: [stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it)

PEC: [stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**